



Comune di

SAN ROMANO IN GARFAGNANA

Provincia di Lucca

Variante di minima entità alla strumentazione urbanistica vigente per
l'eliminazione di alcuni errori materiali.

Allegato "A"

**CONTRODEDUZIONI ALL'OSSERVAZIONE PRESENTATA DALLA
PROVINCIA DI LUCCA**

Dott. Arch. Gianclaudio PAPA SOGLI TACCA



VARIANTE DI MINIMA ENTITA' ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE PER L'ELIMINAZIONE DI ALCUNI ERRORI MATERIALI.

CONTRODEDUZIONI ALL'OSSERVAZIONE PRESENTATA DALLA PROVINCIA DI LUCCA

Il Comune di San Romano in Garfagnana ha adottato in data 27.12.2013, con delibera del Consiglio Comunale n.42, la variante al P. di F. vigente denominata “Variante di minima entità alla strumentazione urbanistica vigente per l'eliminazione di alcuni errori materiali”.

La variante è stata adottata al fine di correggere alcuni errori materiali della tabella allegata alle norme tecniche di attuazione della variante al P. di F. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 19.12.2011.

La Provincia di Lucca, con nota n.0072776/2014 del 04.04.2014, ha presentato, nei termini di sessanta giorni di deposito previsti dalla legge, un'osservazione alla variante adottata, i cui contenuti sono di seguito riportati:

“ In data 27.01.2014 Prot. Gen. 0019465/7.4.1 è pervenuta all'Amministrazione Provinciale di Lucca la variante al Piano di Fabbricazione vigente riguardante "Adozione di variante di minima entità o alla strumentazione urbanistica vigente per l'eliminazione di alcuni errori materiali" adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 27.12.2013. Presa visione della documentazione tecnica costituente la variante adottata e delle relative disposizioni in esso contenute, si ritiene necessario presentare la seguente osservazione, anche nello spirito di collaborazione di cui all'art. 27 della L.R. 1/2005 e al fine del miglioramento della qualità tecnica dell'atto comunale secondo i disposti dell' art. 17, comma 1 della LR. 1/2005.

Il Comune in data 29.07.2011 aveva adottato una variante al Piano di Fabbricazione (approvata in data 19.12.2011 a seguito dell'adozione del Piano Strutturale) che era stata oggetto di osservazione da parte di codesto ufficio in quanto il dimensionamento era stato espresso in termini di "fabbricati" e non in termini di "alloggi" in contrasto con quanto indicato dal PTC provinciale, e poiché si riteneva necessario poter raffrontare palesemente quanto il dimensionamento della variante al P. di F. adottata avesse potuto incidere "sul dimensionamento del PS in quanto anticipatrice dello stesso".

La nuova "Variante di minima entità alla strumentazione urbanistica vigente per l'eliminazione di alcuni errori materiali", prevede la possibilità di realizzare ulteriori 7 alloggi, per un totale di 21 nuovi alloggi previsti nel P. di F., pari al 48,84% del dimensionamento complessivo del Piano Strutturale per le nuove costruzioni (43 alloggi da PS),

In merito alla variante, se pur in alcuni casi è evidente l'errata indicazione della disciplina urbanistica della variante al P. di F. del 2011, in particolare laddove è prevista la "tipologia edilizia bifamiliare" con la previsione del dimensionamento limitata alla realizzazione di un solo alloggio (Villetta-chiesa; Villetta-

stazione 1; Villetta-stazione 2), è opportuno ricordare che la stessa si inserisce nelle more dell'adozione del (primo) Regolamento Urbanistico, il quale al momento della sua adozione in questo modo vedrebbe già consumato un 50% del dimensionamento disponibile da PS.

Pertanto, considerato che la previsione dell'incremento del dimensionamento non è giustificabile sotto il profilo della sostenibilità, in attesa dell'adozione del Regolamento Urbanistico assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, si chiede che le nuove previsioni siano ricondotte alla loro configurazione originale in modo da lasciare un congruo dimensionamento per le nuove realizzazioni a disposizione per i successivi atti di governo. “

Si ritiene di non accogliere detta osservazioni per le seguenti motivazioni:

premessi

- che il Comune di San Romano in Garfagnana è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27.11.2012;
- che in data 13.12.2013 con delibera del Consiglio Comunale n. 36 il Comune ha approvato il documento preliminare di VAS relativo al redigendo Regolamento Urbanistico;
- che da parte dei tecnici urbanisti incaricati è stato presentato il quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico;
- che in vista della scadenza del mandato amministrativo non si potrà, per il momento, proseguire l'iter di formazione del R.U.;

visto che

- ai sensi dell'art.4 del DPGR 09.02.2007 n. 3/R, le dimensioni massime sostenibili degli insediamenti sono stabilite nel Piano Strutturale;
- tale dimensionamento è stato oggetto di Valutazione Ambientale Strategica;
- le quantità previste, ai sensi dell'art.8 del succitato DPGR 3/R, sono individuate all'interno delle UTOE, con esclusione di ulteriori ambiti di dettaglio;
- la variante di cui all'oggetto rispetta ampiamente il dimensionamento del P.S.;
- la variante di che trattasi prende atto di un errore formale e ne corregge i contenuti con irrisorio incremento quantitativo di alloggi (n.7) rispettando ampiamente il dimensionamento massimo previsto dal P.S.;

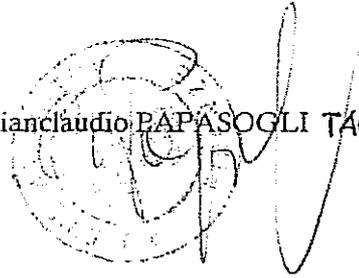
considerato che

- la variante in oggetto costituisce una necessaria anticipazione del R.U. per permettere di risolvere problemi della prima casa di abitanti residenti nel territorio comunale;
- nel quadro conoscitivo del R.U. si prende atto del dimensionamento residenziale della variante di minima entità in oggetto;

Pertanto, per quanto sopra riportato, visto e considerato, si ritiene di non accogliere l'osservazione prodotta dalla Provincia di Lucca.

San Romano in Garf.na, li 07.04.2014

Dott. Arch. Gianclaudio PAPANOGGI TACCA

A circular stamp is partially visible, overlapping the signature. The stamp contains the text "PAPANOGGI TACCA" and "DOTT. ARCH." around the perimeter. The signature is a stylized, cursive script.